

# 18-19 febbraio 2014

## Congresso Provinciale FILT CGIL Milano

# “Il Sindacato è un'altra cosa”

Car\* compagn\* della FILT-Cgil di Milano, siamo lavoratori e delegati della FILT di Milano, decisi a mantenere ferme le critiche nel “metodo” come nel “merito” delle politiche sindacali condotte dalla nostra organizzazione.

Abbiamo aderito al secondo documento “Il Sindacato è un'altra cosa”.

Il nostro obiettivo era parlare con gli iscritti e proporre un'idea diversa di sindacato, con programmi, metodi di azione e relazioni differenti con i lavoratori.

**Riteniamo che il congresso sia stato povero nel dibattito e non abbia appassionato gli iscritti.**

Delle 147 assemblee programmate dalla FILT a Milano come minoranza ne abbiamo coperte oltre cinquanta (il 45%), con un numero di lavoratori coinvolti pari al 60% degli iscritti.

Lo consideriamo uno spaccato sufficientemente rappresentativo della categoria.

Abbiamo partecipato ad un congresso che sembrava più una “necessità statutaria” da espletare in fretta e furia, che un momento per avviare un confronto serio e un bilancio del lavoro svolto in questi anni.

Lo abbiamo ribadito in tutte le assemblee in cui siamo stati: il gruppo dirigente può anche restare compatto e strappare in qualche modo il 97% dei voti, ma questo non lo rende “vincitore”, se il giorno dopo i lavoratori sono deboli, sottoposti ad ogni tipo di sorpreso e ad un vero e proprio massacro sociale a cui non viene opposta alcuna resistenza sul fronte sindacale.

Nelle assemblee abbiamo assistito all'elenco di tutte le giustificazioni sociologiche per le cose “cattive di questo mondo”; avremmo preferito discutere su cosa ha fatto la Cgil per evitare questa deriva. Nulla è stato fatto per contrastare la riforma Fornero, nulla sulla demolizione dell' Art. 18, per giunta la quasi totalità del gruppo dirigente (uscente) della FILT-Lombardia si rifiutò di raccogliere le firme per il referendum abrogativo.

In questi anni ci siamo battuti per la democrazia nel sindacato, abbiamo contestato le “poco certificate” consultazioni contrattuali e della

rappresentanza, le modalità verticistiche di gestire la contrattazione sempre al ribasso ecc.

Coerentemente con questo abbiamo accettato la sfida del congresso nonostante la formazione di una “grande coalizione” che andava dalla Camusso fino a Landini.

E se da una parte ci sono state alcune discussioni interessanti, dall'altra ci sono state numerose scorrettezze che riteniamo inaccettabili per un sindacato democratico. Non per i toni aspri e gli sgambetti, che sopportiamo da lustri ormai, ma per il fatto che in questo congresso non è stata rispettata la volontà dei lavoratori.

Non siamo ancora a conoscenza del risultato definitivo ma sono evidenti fin da ora le macroscopiche diversità nel voto tra i congressi in cui eravamo presenti e quelli che vengono sbandierati.

La nostra opposizione alle “urne aperte” non si deve solo a ragioni di ordine democratico ma perché questo limita le capacità dell'organizzazione di rappresentare i lavoratori. Anziché allargare gli spazi della discussione si restringono, trasformando gli iscritti in semplici compilatori di schede da imbucare nell'urna.

Nel Merci e Logistica dove abbiamo enormi difficoltà a costruire azioni sindacali attive per la crescita della repressione aziendale, non ci sono state assemblee di Sabato e/o Domenica (unico giorno di riposo nel settore) nonostante gli autisti escano all'alba e tornino di notte (o i giorni successivi).

Lo vogliamo ricordare a chi ci ha accusato di non essere *al passo con i tempi moderni* perché chiedevamo ai lavoratori (solo qualche mese fa) di rigettare il rinnovo del CCNL del Trasporto Merci per le flessibilità ampliate e i sabati lavorativi!

Siamo così bravi a fare analisi di mercato e spiegare ai lavoratori i grandi mutamenti dei modelli produttivi e distributivi delle merci e delle persone... eppure registriamo una sola assemblea notturna ed una sola il mattino presto.

Nei settori cosiddetti “maturi e strutturati” come ad esempio gli autoferrotranvieri, in particolare ATM, le assemblee sono state fatte nella maggior parte dei casi una per deposito e fuori orario di lavoro con una partecipazione bassissima dei lavoratori interessati (12%).

Naturalmente il voto raccolto nell'urna è stato invece altissimo, ci verrebbe da dire strabiliante!

Abbiamo richiamato l'organizzazione sulle modalità di raccolta del voto e sulle urne itineranti ( per fortuna parzialmente rientrate tranne dove non avevamo la possibilità di vigilare attivamente). Abbiamo assistito inoltre allo smistamento degli iscritti per il voto su impianti diversi dai propri (Trenord) in modo da scoraggiare la partecipazione—guarda caso proprio in un settore dove la nostra organizzazione ha perso molti iscritti per le scelte sbagliate fatte (in materia di coinvolgimento e democrazia sindacale sulla contrattazione aziendale).

Abbiamo visto anche dei candidati che non sapevano di esserlo e che per protesta non hanno partecipato alle assemblee congressuali!

Ancora peggio, abbiamo assistito ad assemblee congressuali convocate e poi spostate d'orario senza avvisare i lavoratori iscritti. L'organizzazione rispettosa delle formalità del regolamento congressuale (avvisava l'azienda) ma non i diretti interessati. Sappiamo (a fine corsa) di aziende che non sono state neanche inserite nel piano delle assemblee!

Nonostante questo siamo riusciti a dare una copertura sul 60% degli iscritti (60% Merci, 60% Trasporto Pubblico Locale, 20% Ferrovieri, 70% Trenord e FNM).

In generale abbiamo trovato un deserto di partecipazione: su 56 assemblee per 4.741 iscritti potenziali ne abbiamo visti in carne ed ossa non più del 18-20%

Sarà pur vero che “*i dati del tesseramento sono tutti positivi*” negli ultimi 4 anni (“*NO-Stop*”, *la rivista della Filt n.80, dicembre 2013*). Ma un sindacato fatto di tante tessere e poca partecipazione non va molto lontano!

Avremmo dovuto discutere della linea politica del sindacato e confrontarci sulle prospettive future invece abbiamo assistito ad un livello di discussione incredibilmente basso. E questo non per colpa dei lavoratori, come spesso sentiamo dire nei corridoi sindacali... I lavoratori sono stati abituati per anni ad avere un sindacato che assomiglia in realtà a uno sportello dei servizi.

Non conosciamo i dati definitivi dell'organizzazione, ci mancano quelli delle *urne aperte*, ma nel settore merci dove i dati a nostra disposizione sono più

significativi si è verificato un incredibile risultato.

- Su 32 Assemblee delle 61 programmate in cui eravamo presenti come minoranza (1.598 su 2.632 iscritti, pari al 61%) i partecipanti alle assemblee sono stati 317 cioè il 20%.

- I voti ottenuti dalla seconda Mozione 110 (34,7%).

- Il restante 39% delle assemblee

da noi non coperte (968 iscritti aventi diritto) - in base ai dati ricevuti- ha visto invece la partecipazione di uno stupefacente 77% di lavoratori e il voto alla seconda mozione è stato un risibile 0,6% (4 voti).

Inoltre nelle assemblee dei "Collegi Vari" (Area Mercè - 11 assemblee con 744 iscritti) svolte in sede sindacale, ne abbiamo coperte 5 per un totale di 416

iscritti. Mentre queste 5 sono andate tutte deserte le 6 restanti (per un totale di 328 iscritti) hanno visto la partecipazione del 53% degli iscritti ed un voto alla mozione Camusso del 100%.

Lasciamo a voi le conclusioni.

Non ci resta che chiudere con lo stralcio di comunicazione che abbiamo inviato alla segreteria FILT e alla commissione provinciale di garanzia:

*"Noi abbiamo fatto questo congresso con coraggio e determinazione che non pochi "compagni" avrebbero voluto finto e burocratico! Abbiamo raggiunto parzialmente il nostro scopo: discutere con i lavoratori disposti ad ascoltarci, abbiamo provato a convincerli delle nostre ragioni. Abbiamo cercato di avere un confronto vero e leale! Pensiamo di aver mostrato ai lavoratori che esiste un'altra FILT, piccola, risoluta, intransigente che agisce nel rispetto delle regole democratiche e chiede scusa quando sbaglia anche quando non conosce le virgole dei vostri incomprensibili regolamenti ma che merita rispetto nella sua diversità.*

*Noi abbiamo "fatto" un congresso cristallino mettendo al centro il confronto politico... Non è vero che noi allontaniamo i lavoratori dove passiamo. Lo dimostrano i fatti (dopo le assemblee congressuali nei nostri posti di lavoro abbiamo avuto un appoggio pieno e nuove adesioni sindacali!).*

*Noi abbiamo cercato di dare ai lavoratori in produzione che hanno sostenuto le nostre idee la possibilità di crescere, andare nelle aziende, confrontarsi con altri lavoratori.*

*Noi abbiamo partecipato al dibattito, abbiamo litigato e discusso abbiamo proposto uno sbocco diverso per il nostro sindacato.*

*Noi ci siamo impegnati per un ideale, per un futuro diverso. Voi per cosa vi siete battuti in questo congresso?"*

Siamo convinti che questo congresso dove abbiamo trovato lavoratori disposti a discutere con noi accrescerà la voglia di partecipazione e mettere in discussione le politiche sindacali. Questo era il nostro scopo e per questo continueremo lungo questa linea di condotta perché il sindacato per essere all'altezza dei tempi... deve essere un'altra cosa!"

<b>DATI:</b>				
Assemblee programmate.....	146.....	100%		
Assemblee coperte .....	67.....	45,60%		
Seggi: aperti/non aperti	totale iscritti	assemblee svolte dalla 2 mozione	%	
Mercè: Seggi non aperti.....	2.632 .....	1.598 .....	60,71%	
TPL: seggi aperti .....	1.882 .....	1.201 .....	63,82%	
Ferrovieri:Seggi aperti .....	2.246 .....	1.123 .....	50,00%	
aereo: seggi aperti .....	1.044 .....	819 .....	78,45%	
viabilità: seggi aperti .....	196 .....	0 .....	0,00%	
<b>TOTALE .....</b>	<b>8.000 .....</b>	<b>4.741 .....</b>	<b>59,26%</b>	
Partecipanti:iscritti e non iscritti			voto alla mozione 2	
Mercè: Seggi non aperti .....	328 .....	20,5%	34,7%	
ATM : seggi aperti .....	102 .....	8,5%		
Ferrovieri:Seggi aperti .....	348 .....	31,0%		
aereo: seggi aperti .....	20 .....	2,4%		
varie .....	80 .....			
<b>TOTALE .....</b>	<b>878 .....</b>	<b>18,5%</b>		
AREA MERCÈ: Seggi chiusi a cui non abbiamo partecipato (39%)				
Assemblee	iscritti aventi diritto	partecipanti		
29 assemblee	968	714	73,8%	
voto 1° mozione	709		99,3%	
voto 2° mozione	4		0,6%	
AREA MERCÈ: Assemblee a cui non abbiamo partecipato (39%)				
Assemblee con risultato pieno	voti ottenuti Mozione1	% sul totale dei voti ottenuti		
24	679	72%		
AREA MERCÈ: Assemblee "Collegi Vari"				
Collegi vari	iscritti aventi diritto	partecipanti alle assemblee	Mozione 1	Mozione 2
11 assemblee	744	176		
coperte dalla 2° mozione (5)	416	0		
assemblee NON coperte dalla 2° mozione (6)	328	176	190	0

**Lotta con noi!**

**Per un sindacato democratico, partecipativo e di classe!**

**Mozione 2 "Il Sindacato è un'altra cosa" FILT Cgil Milano**

**[info@trasportiinlotta.it](mailto:info@trasportiinlotta.it)**